



Formazione 231



Durata corso

1 giorno



Tipologia corso

Teorico / Pratico

Significato e Finalità

Il D.Lgs. 231/01 introduce per la prima volta nel nostro ordinamento l'obbligo per tutte le aziende di dover rispondere in quanto persona giuridica per i reati commessi all'interno della propria struttura. I potenziali effetti di tale decreto sull'attività delle imprese sono assolutamente rilevanti: un eventuale coinvolgimento dell'impresa a seguito di un reato commesso dalle persone a vario titolo in esse operanti può avere conseguenze che, al di là delle sanzioni pecuniarie e interdittive previste dal decreto, possono arrecare un danno d'immagine di difficile quantificazione.

Diviene, quindi, necessario per le imprese come richiede il Decreto dotarsi di strutture atte a prevenire l'insorgere di tali reati attraverso la predisposizione di un adeguato modello organizzativo.

Programma

- > Strutturazione organigramma e sistema di deleghe. Un passo fondamentale per l'analisi dei processi e la loro corretta gestione è la definizione delle responsabilità e autorità del personale direttivo per tutti i ruoli di governo aziendali.
- > Analisi dei Processi. Per impostare un sistema di controllo in azienda conforme a quanto auspicato dal D.lgs 231, è decisamente consigliata l'analisi dei processi aziendali. Tale servizio permette un'adeguata definizione e analisi dei processi interni all'azienda più a rischio di violazione legislativa e permette facilmente l'identificazione dell'approccio ideale di process management per ridurre il livello di rischio di ogni processo a livello accettabile.
- > Sistemi di gestione e decreto legislativo 231. Il sistema introdotto dal DLgs 231/2001, può essere gestito alla stregua di altri sistemi di gestione tipici della CSR (es. SA800, ISO 14001) o della gestione qualità (es. ISO 9001). Infatti utilizzando gli strumenti documentali e di processo previsti dalle certificazioni volontarie, l'azienda può gestire in maniera conforme anche le richieste del DLgs 231.

Docente

Armando Marini



Formazione Privacy



Durata corso

1 giorno



Tipologia corso

Teorico / Pratico

Contenuti e Finalità

La normativa per la protezione dei dati trattati in vigore è il D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", detto anche "Testo Unico sulla Privacy".

La normativa impone a tutte le organizzazioni una serie di nuovi obblighi a cui sono soggetti tutti coloro che trattano dati di persone fisiche, persone giuridiche, enti, associazioni identificate o identificabili. L'obiettivo del corso ha lo scopo di analizzare la struttura e i contenuti del D.lgs 196/03 e di mettere in evidenza i principali adempimenti richiesti.

Il corso oltre che soddisfare un requisito previsto dalla legge, è in grado di fornire ai partecipanti gli strumenti operativi necessari per avviare in modo autonomo e consapevole l'adeguamento al codice in materia di privacy.

Programma

Presentazione generale del D.lgs 196/03: analisi e commento degli articoli di maggior interesse.

Il documento programmatico per la sicurezza dei dati.

L'informativa per la privacy:

- > Cosa è l'informativa, a chi va destinata e come deve essere gestita;
- > Esercitazione: come si scrive una informativa;
- > Analisi e commento di vari esempi di informative;

L'organizzazione per la privacy: il ruolo del Titolare, dei Responsabili, degli Amministratori di sistema, degli Incaricati esempi di nomina a Responsabile, Incaricato, Titolare

Esercitazione: impostazione di lettera per nomina a incaricato.

Le misure minime di sicurezza: analisi delle misure minime previste dal Disciplinary tecnico, all. B del D.lgs 196/03 Il DPS: chi è tenuto a farlo; come si imposta, quali sono i contenuti da prevedere;

Le sanzioni previste.

Docente

Virginia Basiricò



Audit



Durata corso

1 giorno



Tipologia corso

Teorico / Pratico

Obiettivi

Gli Audit, ovvero le verifiche ispettive, rappresentano uno degli strumenti più efficaci per analizzare e indagare le lacune dell'organizzazione e attivare il processo di miglioramento continuo.

La pianificazione, l'organizzazione e l'esecuzione delle verifiche ispettive di prima e seconda parte sono attività impegnative, che richiedono preparazione sul piano tecnico e comportamentale oltre all'esperienza pratica.

Il corso si propone di:

- > Proporre uno schema di gestione efficace dell'intero processo di audit che, se abbinato ad un costante approccio per processi e alle giuste tecniche di conduzione delle interviste e delle riunioni, permetterà di gestire le resistenze dei process owner auditati e stimolarne la partecipazione in un'ottica di crescita e miglioramento del sistema azienda.
- > Stimolare la riflessione su cosa rende inefficaci e stressanti i nostri audit e identificare nuove strategie di conduzione degli stessi.

Destinatari

Responsabili Qualità, Sicurezza, Ambiente, Membri Organismi di Vigilanza, Auditor

Programma

Come organizzarsi?

Traendo spunto dalla norma UNI EN ISO 19011 del 2012 per la gestione delle verifiche ispettive, tale modulo si propone di illustrare i passaggi essenziali di un'attenta pianificazione dell'audit, oltre che gli strumenti di lavoro che consentono di dividerne in modo oggettivo i contenuti e rilievi effettuati, e di misurarne l'efficacia.

Come relazionarsi nella conduzione delle interviste e delle riunioni?

Tale modulo si propone di aiutare i partecipanti a riflettere sugli approcci comunicativi che consentono di condurre al meglio le interviste durante la fase di audit. Durante l'intervento vengono illustrate le diverse modalità attraverso cui è possibile porre delle domande e la loro valenza strategica. (chiuse, aperte, di merito, di riscontro) (Esercitazione Zoom). Sono inoltre oggetto di approfondimento le tecniche organizzative e comunicative utili a gestire le riunioni in maniera efficace e produttiva, coordinando le discussioni, facilitando il processo di problem solving e decision making e valutarne l'efficacia.



Docenti

Virginia Basiricò - Nicola Fè



Formazione qualità



Durata corso
8 ore



Tipologia corso
Teorico / Pratico

La tua azienda è certificata ISO 9001?
Entro settembre 2018 tutte le aziende certificate dovranno adeguare il proprio Sistema di Gestione per la Qualità alla nuova Norma UNI EN ISO 9001:2015. Se vuoi conoscere le novità del nuovo schema normativo ISO 9001:2015 e sperimentare strumenti che consentono un efficace adeguamento iscriviti al nuovo Corso pratico per il passaggio alla nuova norma.

Significato e finalità

Il corso si propone di fornire ai partecipanti le soluzioni operative necessarie per adeguare il sistema di gestione per la qualità della propria azienda al nuovo schema normativo ISO 9001 del 2015. Le aree di approfondimento riguarderanno i principali cambiamenti introdotti:

- > Analisi del Contesto: approcci da adottare per una completa ed efficace analisi del contesto interno ed esterno all'organizzazione.
- > Analisi dei Rischi: metodi e strumenti per individuare le aree di rischio, definire le azioni di mitigazione, monitorare il miglioramento e ridurre il rischio di accadimento.
- > Leadership: creare il giusto allineamento tra gli Obiettivi e il Piano Strategico: dare concretezza alla strategia
- > Informazione documentata: veicolare le regole in modo snello ed efficiente

Programma

- > 9.00 - 12.00 Requisiti ed Obiettivi della norma ISO 9001:2015: gli elementi di novità
- > 12.00 - 13.00 Strumenti per l'Analisi del Contesto
- > 13.00 - 14.00 Pausa Pranzo
- > 14.00 - 15.00 Strumenti per l'Analisi dei Rischi
- > 15.00 - 17.30 Casi applicativi relativi all'analisi del contesto e all'analisi dei rischi
- > 17.30 - 18.00 Chiusura Lavori